

# PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 02 aprile 2023 - Anno 17 - N. 14

**La parola del parroco**

## **HORROR VIETATO AI MINORI**

La lettera agli Ebrei (II lettura) ci invita, questa Settimana Santa, a *“tenere fisso lo sguardo su Gesù”*. Allora noi lo guardiamo così come il profeta Isaia ce lo descrive (I lettura) e da subito c'è una sorpresa inaspettata. Piuttosto che descriverci un volto bello e attraente, Isaia ci fa vedere un volto che fa ribrezzo, *“davanti al quale ci si copre la faccia”*, come in un film d'orrore. Il profeta vuole forse spaventarci? No, lui stesso sa che descrivendo un Messia così, sofferente e per nulla attraente, corre il rischio di allontanarci da Gesù piuttosto che attrarci a lui, tanto che si domanda: *“Chi crederà a quello che sto dicendo?”*. Il profeta comunque corre questo rischio, perché non può tacere la realtà. Gesù sulla croce non è il Gesù bambino tenero e dolce che strappava sorrisi, non è il Gesù biondo e bello che incantava prima ancora di parlare, non è il Gesù forte e vigoroso sempre sul pezzo in ogni situazione, ma è il Gesù che *“non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima”*.

Allora, dobbiamo guardarlo sì o no questo Gesù? Dipende dallo sguardo. C'è lo sguardo di chi vedendolo conciato in quel modo lo rifiuta perché lo giudica un perdente, pensando che chi muore così è uno sconfitto. E' il caso dei suoi nemici convinti che la sua morte in croce è la prova del suo fallimento.

Ma ci sono altri sguardi che convincono del contrario. C'è lo sguardo di Maria che nel vangelo di oggi profuma i piedi di Gesù e li asciuga con i suoi capelli (Gv 11,55-12,11). E' uno sguardo affettuoso. Per Gesù è pronta a sciupare ciò che è più caro per una donna: il suo profumo *“assai prezioso”*. Un gesto giudicato eccessivo da Giuda e che Gesù, invece, apprezza. Niente è eccessivo per colui che ama. Chi ama non misura il dono, non calcola, non trova scuse. Chi ama dà il meglio di sé, del suo tempo, delle sue cose, delle sue energie. Lo dico in riferimento al nostro modo di essere cristiani un po' minimalisti che contagia le giovani generazioni per una fede al ribasso, allo sconto, al disimpegno. Per il Signore diciamo di non aver mai tempo,

ma *“il tempo non è fatto solo di minuti e di ore, ma di amore e di volontà: si ha poco tempo quando si ha poco amore”* (S. Giovanni della Croce).

C'è poi lo sguardo del buon ladrone che riconosce in Gesù uno che *“non ha fatto nulla di male”* e pure lo sguardo del centurione pagano che, nel racconto della passione, non si lasciano ingannare dall'aspetto ripugnante di Gesù. Anzi - paradossalmente - proprio quella maschera di dolore li attrae, perché intravedono che sta morendo un innocente. Come dice sempre Isaia: *“Era come un agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca”*. Gesù dalla croce parla solo per perdonare e poi sta zitto subendo insulti a tutto spiano, senza alcuna reazione. Lo vedono come muore e si accorgono che quello è un morire *“da Dio”*: nessuna vendetta, nessuna ritorsione, nessun risentimento. Hanno guardato Gesù crocifisso e hanno visto l'amore di Dio. Un amore che non esiste tra noi, perché risponde al male col bene, all'ingiustizia con il perdono, a chiamare *“amico”* Giuda che lo tradisce, a guardare con affetto Pietro che lo rinnega, a dare la vita per tutti, a continuare a volerci bene anche se non lo meritiamo. Un amore il suo che si espone alla debolezza, alla presa in giro, al rifiuto. Ma proprio questo è la sua forza, perché ci vuole molto più coraggio a perdonare che a vendicarsi, ad amare che a voltare le spalle. Se guardiamo a Gesù Crocifisso, guardiamo l'Amore! E questo fatto non ci dice niente?

Don Marcello



VI di Quaresima: LA DOMENICA DELLE PALME (Gv 12,12-16)

# LA SETTIMANA SANTA

## Giovedì santo 6 aprile

Ore 8,30 E' sospesa la Messa. Preghiera delle Lodi.

Ore 17 S. Messa dei ragazzi e lavanda dei piedi

**Ore 21 S. Messa in Coena Domini**

*Le offerte raccolte in questa Messa saranno destinate ai sacerdoti anziani e ammalati della Diocesi.*

## Venerdì santo 7 aprile - giorno di magro e di digiuno

Ore 8,30 Via Crucis preceduta alle 8,10 dalle Lodi.

**Ore 15 Celebrazione della passione e morte del Signore**

*Le offerte raccolte al bacio del Crocefisso saranno destinate ai cristiani della Terra Santa.*

Ore 21 Via Crucis dalla chiesa parrocchiale alla chiesa di S. Pietro per le seguenti vie: Piazzale Gajo – Via Cottolengo – Via Milite Ignoto – Piazza Matteotti – Vicolo Carrera – Via S. Pio X – Largo S. Angelo – Via E. Toti.

*Si chiede di accompagnare il percorso con luci da mettere sui balconi e sui davanzali.*

## Sabato santo 8 aprile

Ore 8,30 E' sospesa la Messa. Preghiera delle Lodi

Ore 18 E' sospesa la Messa.

**Ore 21 Veglia pasquale**

*Alla Veglia portiamo un campanello da suonare all'annuncio della Risurrezione.*

## Domenica di Pasqua 9 aprile

Orario festivo delle Messe.

## Lunedì dell'Angelo (non è di precetto)

Ore 8.30 e 10 S. Messe. Non ci sono altre Messe.

# LE CONFESIONI PASQUALI

Lunedì 3 aprile ore 21 Confessione comunitaria con la presenza di più sacerdoti.

Giovedì 6 aprile Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Venerdì 7 aprile Dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

Sabato 8 aprile Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



## Dopo Pasqua

Nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre celebriamo le messe feriali anche nelle chiese sussidiarie:

**Lunedì ore 20,30 in Chiesa Antica**

**Martedì ore 18 in S. Colomba**

**Mercoledì ore 16 in S. Antonio**

**Giovedì ore 18 in S. Pietro.**



Solo quella del lunedì sera sarà con più intenzioni, le altre con un'unica intenzione.

Al mattino c'è sempre la messa feriale alle 8,30 in chiesa parrocchiale; quella del sabato mattina con più intenzioni.

# Dal Vangelo secondo Giovanni 11,55-12,11

## Domenica delle Palme

*11,55 Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione andarono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. 56 Essi cercavano Gesù e stando nel tempio dicevano tra di loro: «Che ve ne pare? Non verrà egli alla festa?». 57 Intanto i sommi sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunziasse, perché essi potessero prenderlo.*

*12,1 Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. 2 E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. 3 Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. 4 Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: 5 «Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?». 6 Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. 7 Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. 8 I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». 9 Intanto la gran folla di Giudei venne a sapere che Gesù si trovava là, e accorse non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. 10 I sommi sacerdoti allora deliberarono di uccidere anche Lazzaro, 11 perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.*

## Spiegazione del testo

L'episodio segue immediatamente la risurrezione di Lazzaro. Il racconto si rifà alla tradizione di Marco (14,3-9). Ma a differenza di Marco, qui Giovanni dà il nome ai protagonisti: la casa è quella di Lazzaro, la donna che serve a tavola è Marta, la donna che unge i piedi di Gesù è Maria, il discepolo che esprime disapprovazione è Giuda.

### Quali sono i contenuti?

**V. 7** *I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me. Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura.* Questo versetto costituisce la chiave interpretativa di tutto l'episodio, dove sono presenti almeno due contenuti.

Il primo. Non soltanto i poveri sono da amare e onorare, ma anche Gesù. Qui Gesù distingue la sua persona da quella dei poveri! Quello che Giuda considera uno spreco, per Gesù non lo è.

Il secondo. Il gesto della donna - così almeno per Giovanni - è una prefigurazione della sepoltura. Gesù è il re Messia, ma è incamminato alla morte.

Il parroco



▲ Nel mese di aprile i sacerdoti passeranno dai malati per la confessione la comunione.

Se qualche anziano o ammalato vuole aggiungersi basta comunicarlo ai sacerdoti.

▲ Si raccomanda di accostarsi in questi giorni al sacramento della Penitenza secondo il programma riportato sul PASSAPAROLA.

▲ Facciamo in modo che ci sia la massima partecipazione alle celebrazioni del Triduo Pasquale che è il cuore della nostra fede.

**Il Santo dell'anno - 15' puntata**

## **Vita del Beato Pier Giorgio Frassati**

**La testimonianza della sorella Luciana che ci fa scoprire qualcosa della FEDE di Pier Giorgio.**



La fede di Pier Giorgio fu un continuo, lento sommerso colloquio col Signore, un colloquio fatto di piccole cose, così come di piccole cose fu fatta la sua vita.

Ogni giorno, per anni, la Messa e la Comunione. Ogni giorno. E ciò per uno studente, per un ragazzo di ventiquattro anni, voleva dire rinunciare a qualche ora di sonno e poi rinunciare a qualsiasi cibo dopo la mezzanotte. Qualcuno potrà meravigliarsi che si consideri questa un'opera da santo. Forse è vero, ma è vero altresì che Pier Giorgio per anni visse nella fede con la sua opera silenziosa e tenace e per anni nessuno se ne accorse, nessuno riuscì a comprendere come egli fosse arrivato lì fin dalla comune partenza nostra, dalla nostra casa dove di religione e di fede non si parlava, né la si viveva troppo.

E debbo dire che la sua tensione a Dio, la sua scoperta di questo meraviglioso Amore sovranaturale nacque in lui con i primi anni della sua vita.

Io cominciavo allora a portare i primi vestiti lunghi, cominciavo a interessarmi dei problemi della mia femminilità, cominciavo a interessarmi che il cappello fosse in un modo, a vergognarmi che l'abito fosse in un altro.

Egli invece compiva inesorabilmente i suoi passi sulla via della religione. I racconti di Cristo, per esempio, non erano per me che una variante più o meno complicata delle favole che ci raccontavano nelle lunghe sere d'inverno, a Torino e in estate a Pollone, le donne di servizio. Erano una variante misteriosa e affascinante, con terre lontane e personaggi irreali. Ma quei racconti commuovevano Pier Giorgio. Lo commuovevano e lo esaltavano in maniera incredibile. E la loro eco durava nella sua anima giorni e giorni: talvolta gli è stata impressa per sempre come un'immagine che s'intromette negli incontri della vita quotidiana dinanzi ai cosiddetti fatti di tutti i giorni.



### **Pellegrinaggio parrocchiale sui luoghi del Frassati Lunedì 1° maggio**

**Orario:** ore 7 partenza in pullman dal parcheggio in Piazza Donatori e previsto ritorno in serata.

**Quota individuale:** € 50,00 compreso pullman e pranzo, da versare all'atto dell'iscrizione **Iscrizioni:** da don Marcello oppure in segreteria.

#### **Programma:**

Arrivo e visita al santuario di Oropa

Ore 10,30 S. Messa

Ore 12 pranzo al ristorante

Ore 15 visita alla villa di Pollone. Nel pomeriggio a Torino visita al Duomo e preghiera sulla tomba di Pier Giorgio.



## Anagrafe parrocchiale

### Sono morti nel Signore



**Vignati Angela**, nata a Canegrate il 14 aprile 1929, è morta in abitazione il 1° marzo 2023, all'età di 93 anni.



**Ferrè Enrico**, nato a Canegrate il 21 maggio 1930, è morto a Cuggiono il 1° marzo 2023, all'età di 92 anni.



**Bollati Antonietta**, nata a Legnano il 23 novembre 1936, è morta a Bergamo il 3 marzo 2023, all'età di 86 anni.



**Toso Alfredo**, nato a Lusia (RO) il 6 aprile 1939, è morto in abitazione il 4 aprile 2023, all'età di 83 anni.



**Toso Isidoro**, nato a Villanova del Ghebbo (RO) il 22 febbraio 1931, è morto a Piacenza il 6 marzo 2023, all'età di 92 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



**Rossi Lia**, nata a Filattiera (MS) il 9 novembre 1926, è deceduta in abitazione il 12 marzo 2023, all'età di 96 anni.



**Pennafort Giancarla**, nata a Milano il 18 marzo 1937, è morta Solbiate con Cagno (CO) il 13 marzo 2023, all'età di 85 anni.



**Clementi Aurelia**, nata a Loreto (AN) il 2 marzo 1934, è morta a Legnano il 13 marzo 2023, all'età di 89 anni.



**Santi Agnese**, nata a San Germano dei Berici (VI) il 29 marzo 1929, è morta a S. Giorgio su L. il 17 marzo 2023, all'età di 93 anni.



**Miele Anna**, nata a Legnano il 21 marzo 1967, è morta in abitazione il 20 marzo 2023, all'età di 55 anni.



**Chinese Anna**, nata a Resia (UD) il 24 aprile 1940, è morta a Legnano il 21 marzo 2023, all'età di 82 anni.



**Terreni Giancarlo**, nato a Parabiago il 12 aprile 1935, è morto a Castellanza il 21 marzo 2023, all'età di 87 anni.



**Meraviglia Rinaldo**, nato a Canegrate il 25 gennaio 1935, è morto in abitazione il 3 marzo 2023, all'età di 88 anni.



**Costa Rosa**, nata a Bolzano Vicentino (VI) il 25 agosto 1927, è morta a Castellanza il 27 marzo 2023, all'età di 95 anni.



**Rigon Elio**, nato a Bassano del Grappa (VI) il 18 aprile 1947, è morto in abitazione il 29 marzo 2023, all'età di 75 anni.



**Mereu Argentina**, nata a Carbonia (CI) il 24 novembre 1938, è morta a Legnano il 30 marzo 2023, all'età di 84 anni.

### L'angolo della generosità da gennaio a marzo 2023

*Ogni offerta alla Parrocchia, soprattutto in occasione dei sacramenti, è segno di riconoscenza e di carità verso la Chiesa nostra madre che ci genera alla fede. E una madre la si aiuta sempre. E la madre ringrazia sempre.*

Offerte per i battesimi € 340,00

Offerte per i matrimoni € 200,00

Offerte per i funerali € 3.570,00

Offerte dai malati € 2.100,00

Offerte per gli anniversari di matrimonio € 975,00

Offerta per i bisogni della Parrocchia € 500,00

Offerta per il riscaldamento della Chiesa Antica € 200,00

Offerte da S. Colomba € 348,50

## L'utero in affitto? «Una pratica inaccettabile»: il fermo no dei vescovi italiani



*La denuncia del cosiddetto utero in affitto, pratica che “mercifica la donna e il nascituro”; il dolore per la tragedia del naufragio di Cutro, “ferita aperta” che ha evidenziato la debolezza delle politiche messe in atto; le risposte della Chiesa al dramma degli abusi; l’appello ad abbandonare le liturgie online e tornare a “pregare insieme”. L’attualità politica, sociale ed ecclesiale è stata al centro delle riflessioni dei vescovi italiani riuniti per la sessione primaverile del Consiglio episcopale permanente della CEI, che si è svolta a Roma dal 20 al 22 marzo.*

I vescovi italiani hanno parlato (anche) di utero in affitto. Al termine dei lavori del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana (Cei), nella conferenza stampa conclusiva, rispondendo a una domanda, **monsignor Giuseppe Baturi**, arcivescovo di Cagliari e segretario generale della Cei, ha definito tale pratica «inaccettabile, perché con essa, come ha detto il Papa, si rischia la mercificazione della donna, soprattutto delle donne più povere, e di trasformare il figlio in un oggetto di un contratto. Ciò non corrisponde all’idea di maternità e di paternità accolte come un dono, che caratterizza la visione cristiana. Su questo tema c’è stata una condivisione dei vescovi durante il Consiglio permanente, sulla scia delle parole inequivoche dette dal Papa».

Il comunicato finale spende ulteriori dettagli: «Forte preoccupazione», si legge, «è stata espressa per il crescente individualismo e per **l’avanzare di visioni che rischiano di distorcere l’idea stessa di famiglia**. Come sancito dalla Costituzione, infatti, la famiglia è e resta il pilastro della società, garanzia di prosperità e di futuro. Riconoscere l’istituto familiare nella sua originalità, unicità e complementarietà significa tutelare, in primo luogo, i figli, che mai possono essere considerati un prodotto o l’oggetto di un pur comprensibile desiderio. In tal senso, molte persone ormai, pur con idealità diverse, **riconoscono come inaccettabili pratiche che mercificano la donna e il nascituro**».

**Il confronto si è poi concentrato sul fenomeno migratorio** che continua ad essere gestito in modo emergenziale e non strutturale. Come ha evidenziato Papa Francesco sul volo di ritorno dal Bahrein (6 novembre 2022), “la politica dei migranti va concordata fra tutti i Paesi: non si può fare una politica senza consenso, e l’Unione Europea su questo deve prendere in mano una politica di collaborazione e di aiuto”».

**La recente tragedia di Cutro, hanno sottolineato i Vescovi nel ringraziare la Chiesa di Crotone per l’umanità dimostrata, «è una ferita aperta che mostra la debolezza delle risposte messe in atto.** Il limitarsi a chiudere, controllare e respingere non solo non offre soluzioni di ampio respiro, ma contribuisce ad alimentare irregolarità e illegalità. Servono invece politiche lungimiranti – sul piano nazionale e su quello europeo – capaci di governare i flussi di ingresso attraverso canali legali, ovvero vie sicure che evitino i pericoli dei viaggi in mare, sottraggano quanti sono costretti a lasciare la propria terra a causa della fame e della violenza alla vergogna dei centri di detenzione e diano loro prospettive reali per un futuro migliore. In questa ottica, è stato osservato, i corridoi umanitari rappresentano al contempo un meccanismo di solidarietà internazionale e un potente strumento di politica migratoria. Nel ribadire che il diritto alla vita va sempre tutelato e che il salvataggio in mare costituisce un obbligo per ogni Stato, i Vescovi hanno quindi ricordato quanto sia strategica per il bene comune un’accoglienza dignitosa che abbia nella protezione, nell’integrazione e nella promozione i suoi cardini».

«**Connesso al fenomeno migratorio**», si legge ancora nel comunicato finale, «è il **dramma dei conflitti che insanguinano diversi Paesi nel mondo: tra questi, quello in Ucraina** desta profonda inquietudine per la minaccia nucleare e per lo stallo nelle trattative diplomatiche che sembra allontanare sempre di più il tanto auspicato “cessate il fuoco”. Nell’anno in cui si celebra il 60° anniversario dell’Enciclica, *Pacem in Terris*, i Vescovi hanno condiviso l’importanza di rilanciare la profezia di pace di Giovanni XXIII, a cominciare dal disarmo e dall’appello a rafforzare le istituzioni che sostengano e promuovano il dialogo a vari livelli».

# Calendario liturgico

<b>2 APRILE</b> Domenica delle Palme	Is 52,13-53,12; Eb 12,1B-3; Gv 11,55-12,11	
	<b>Chiesa Parrocchiale:</b>	Ore 8.30 -10.00 (per la comunità parrocchiale) - 11.30 - 18.00
<b>Lunedì</b> <b>3 APRILE</b>	Giobbe 1,6-22; Tobia 3,7-15;4,1-3a.20-5,3; Lc 21,34-36	
	8,30	Messa per deff. Restelli Gino e Giulia
	20.30	Messa deff. del mese di marzo: Bollati Giuseppe, Russo Rosalia, Testa Luigia Maria, Vignati Angela, Ferrè Enrico, Bollati Antonietta, Toso Alfredo, Toso Isidoro, Rossi Lia, Pennafort Giancarla, Clementi Aurelia, Santi Agnese, Miele Anna, Chinese Anna, Terreni Giancarlo, Meraviglia Rinaldo, Costa Maria Rosa ed inoltre Arena Antonio e Franca, Ruggiero Antonietta
<b>Martedì</b> <b>4 APRILE</b>	Giobbe 19,1-27b; Tobia 5,4-6a;6,1-5.10-13b; Mt 26,1-5	
	8,30	Messa per deff. Meraviglia Rinaldo e Vignati Ernesta
<b>Mercoledì</b> <b>5 APRILE</b>	Giobbe 42,10-17; Tobia 7,1a-b.13-8,8; Mt 26,14-16	
	8,30	intenzione dell'offerente.
<b>6 APRILE</b> Giovedì Santo	Giona 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75	
	8,30	Preghiera delle Lodi.
	17,00	Messa dei ragazzi e lavanda dei piedi.
	21,00	Messa in Coena Domini
<b>7 APRILE</b> Venerdì Santo	Is 49,24-50,10; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56	
	8,30	Via Crucis
	15,00	Passione e morte del Signore
	21,00	Via Crucis per le vie
<b>8 APRILE</b> Sabato Santo	Gn,1-2,3a; Gn 22,1-19; Es 12,1-11; Es 13,18b-14,8; Is 54,17c-55,11; Is 1,16-19; At 2,22-28; Rm 1,1-7; Mt 28,1-7	
	8,30	Preghiera delle Lodi
	21,00	Veglia Pasquale

**Parroco:** Don Marcello Barlassina ☎ 340 5907825 ✉ barlassinamarcello@tiscali.it

**Vicario parrocchiale:** don Nicola Petrone ☎ 339 2160639

**Residente:** don Massimo Frigerio ☎ 0331 411510

**Suore:** Beatriz e Gisela ☎ 331 8370766

**Segreteria parrocchiale:** ☎ 0331 403462 ✉ canegrate@chiesadimilano.it :

aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30

**Centro Caritas:** ☎ 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8:

Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto);

Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento);

Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

🌐 [www.parrocchiacanegrate.it](http://www.parrocchiacanegrate.it)  [www.facebook.com/oratoriocanegrate](https://www.facebook.com/oratoriocanegrate)

 [www.instagram.com/oratoriocanegrate](https://www.instagram.com/oratoriocanegrate)

## Contatti utili

# ORATORIO

## CATECHESI 2023 PERCORSI EDUCATIVI DI FEDE

### INIZIAZIONE CRISTIANA

IC 1° ANNO (2° Elementare) 2 APRILE ore 15:00 IN OMI INCONTRO GENITORI E RAGAZZI;  
**6 APRILE GIOVEDÌ SANTO**  
**ORE 16:30 IN CHIESA. LAVANDA DEI PIEDI E SANTA MESSA**  
**TUTTE LE CLASSI DI CATECHISMO DEVONO PARTECIPARE ALLA CELEBRAZIONE**

### PASTORALE GIOVANILE

**Gruppo Pre Adolescenti (1-2 -3) Media**

**6 APRILE S. MESSA E LAVANDA DEI PIEDI, ORE 16:30 IN CHIESA**

**7 APRILE ORE 14:00 RITROVO IN OSL PER ANDARE INSIEME A PARTECIPARE ALLA PASSIONE DI GESÙ**

**Gruppo ADO 1°2°3° Superiore, Gruppo 18/19enni (4°-5° Superiore) & GRUPPO GIOVANI (DAI 2003 IN SU)**

**LUNEDÌ 3 APRILE ORE 20:50 IN CHIESA a CANEGRATE. CONFESSIONI**

**GIOVEDÌ 6 APRILE ORE 20:50 IN CHIESA a SAN GIORGIO. Veglia notturna "Un'Ora sola"**

**IN ORATORIO**

**Per il gruppo 18/19enni turno di VITA COMUNE**

**2 - 8 APRILE 4°5° SUPERIORE**

**10-12 Aprile ROMA**

**Professione di Fede dei ragazzi del 2009**

**15-16 Aprile VENEZIA**

**Pellegrinaggio dei ragazzi di 1-2 Media**



## CINEMA AUDITORIUM S. LUIGI



*SABATO 1 APRILE, ORE 17,00*

*DOMENICA 2 APRILE, ORE 17,00*

**"ANT-MAN AND THE WASP - QUANTUMANIA"**

Fantasy

*SABATO 1 APRILE, ORE 21.00*

*DOMENICA 2 APRILE, ORE 21.00*

**"THE WHALE"**

Drammatico

